

UDINETODAY

Eventi / Concerti

39°Folkest alla scoperta delle musiche e delle culture del mondo

Folkest dal 22 giugno al 10 luglio 2017

international folk festival



Redazione

18 aprile 2017 17:17

Provengono da ogni parte del globo gli artisti che, come ogni estate **ininterrottamente dal 1979**, animeranno i numerosi palchi di **Folkest** (**presentato** oggi, martedì 18 aprile, alla stampa presso la sede della Regione FVG a Udine con alcune, significative anticipazioni al cartellone 2017) - quest'anno **dal 22 giugno al 10 luglio prossimi** - con una serie di concerti programmati anche dopo il festival, fino al 26 luglio - tra gli altri **Udine, Spilimbergo, Villa Manin, Tolmezzo, Udine**, ma anche **Capodistria** e la **Slovenia**, per un totale di **24 piazze raggiunte dagli appuntamenti** del principale festival che esplora le musiche e le culture del mondo.

Artisti molto differenti fra di loro e un **festival multicolore** pensato proprio per valorizzare tutta quella musica che, al di là dall'essere definita *folk, world, jazz o cantautorale, pura o contaminata*, sappia dare voce alle radici culturali di qualsiasi parte del mondo, ancora una volta un'occasione per valicare i confini fra i generi. Ci narreranno leggende antiche e storie comuni, saghe di eroi e racconti di gente semplice che appartengono a tutti e fanno parte dell'orgoglio culturale dei popoli, ma spesso sono le stesse storie, declinate in lingue diverse. Dei, semidei, pane azzimo e pan nero...

Dopo il focus dello scorso anno, incentrato sulla **Sardegna** e culminato con la consegna del **Premio Folkest alla Carriera** al meraviglioso *grande vecchio*, **Luigi Lai**, maestro delle millenarie *launeddas*, quest'anno rimarremo nel **Mediterraneo**, dedicandoci alla **città di Napoli** e al suo complesso intreccio culturale, multi-etnico per connotazione, napoletano per vocazione e unicità dell'ispirazione musicale. Eccoci allora con una serie di grandi artisti partenopei, guidata da **Enzo Avitabile**, fresco **vincitore di ben due Premi David di Donatello**, che si esibirà a Montereale Valcellina il **28 giugno**, e che vedrà all'opera **Teresa De Sio** con un grande omaggio a Pino Daniele, in programma a **Capodistria il 21 luglio**, i **Solis String Quartet e Jenny Sorrenti** con **Saint Just** a **Spilimbergo il 9 luglio** e i più giovani, e meno noti, **Vianova e Suon&Passion**.



Non mancherà alla 39^a edizione di **Folkest** il mondo della **canzone anglosassone** con i principi e inventori del *folk-rock* britannico, i **Fairport Convention**, il **10 luglio a Spilimbergo**, e la voce e *front man* dei **Genesis**, uno dei gruppi più importanti e innovativi della storia del rock progressivo, **Ray Wilson**, in concerto sempre a Spilimbergo, l'11 luglio. Spazio anche per le nuove frontiere del *folk-metal*, con i lombardi **Folkstone** il 12 luglio a **Spilimbergo** e, naturalmente per la **grande canzone d'autore italiana**, con l'esibizione di **Ron** attesa il **22 luglio a Capodistria**.

Negli oltre settanta appuntamenti complessivi non mancheranno i suoni e le melodie di tradizione e ispirazione **celtica**, una sezione che non manca mai al festival, così come le **musiche di confine**, dal **manouche** al **balcanico**, al **klezmer**, al **blues**. Senza dimenticare la **pattuglia degli artisti regionali**, che come ogni anno avranno significative presenze, con un'importante anteprima nella storica cornice del Castello di Ragogna l'11 luglio con **La Fieste da Sedon**, che chiamerà a raccolta tutti i **suonatori della musica popolare friulana** per il consueto appuntamento d'inizio estate.

Altra significativa anteprima a Ospedaletto di Gemona: una serata tutta al femminile, che riprenderà idealmente il focus dello scorso anno dedicato alla Sardegna, con la presenza di **Ambra Pintore** con il suo quartetto (già vincitrice assoluta di *Suonare@Folkest* nel 2015), che presenterà il suo nuovo progetto discografico, prodotto da Sar'd music. Sullo stesso palco troverà spazio anche la giovanissima **Martina Jori**, *ladina* del *Sud Tirolo*.

Infine l'ampio capitolo delle **nuove proposte italiane** con l'appuntamento di **Suonare@Folkest**. Il prossimo 4 luglio, per la seconda volta dopo il successo organizzativo dello scorso anno, si svolgerà al **Castello di Udine** la serata conclusiva del concorso *Suonare@Folkest*: una serata nella quale si sfideranno per la vittoria finale i gruppi vincitori delle singole serate di qualificazione territoriali, che sono stati selezionati a partire dal mese di dicembre 2016 da una base di 148 formazioni iscritte e una votazione del pubblico su *Facebook* che si sta svolgendo proprio in questi giorni. Ospiti d'onore, chiamati a concludere la serata, i **siciliani Pupi di Surfaro**, vincitori del **Premio Andrea Parodi** di *Cagliari* per il 2016.

Nel periodo *clou* del festival, **concentrato a Spilimbergo tra il 7 e il 10 luglio**, ci saranno spazi dedicati ai più piccoli con *Vieni a provare uno strumento* con i docenti della scuola di musica **Gottardo Tomat** e lo spettacolo gioco con il **Molino Rosenkranz**. Le presentazioni di alcune **novità editoriali, incontri e dibattiti pubblici** faranno da cornice ai momenti più spettacolari del festival, rappresentandone un ideale completamento. È questo un settore che dalla scorsa edizione è stato particolarmente curato, con il coinvolgimento di *case editoriali* regionali e nazionali e di importanti istituzioni come il **Nuovo IMAIE**.

Ma la 39^a edizione di Folkest, sarà preceduta da **due grandi anteprime primaverili**, a cominciare, **sabato 29 aprile**, dal grande concerto di **Eugenio Finardi** al Teatro comunale Candoni di **Tolmezzo**, organizzato con **Nuova Pro Loco Tolmezzo**. A distanza di sette il cantautore milanese ritorna in Carnia per un nuovo concerto che già si annuncia memorabile per i suoi tanti fan di tutte le età: si tratta infatti di una delle tappe del suo tour **Musica Ribelle** pensato lo scorso anno per festeggiare i quarant'anni della sua storica canzone-manifesto che portava lo stesso nome e proseguito con un grandissimo successo negli ultimi mesi, perfino in Cina.



Sabato 6 maggio, invece, in programma la Teatro Nuovo

Giovanni da Udine (ore 21.00) la ripresa di ***Orcolat '76: Simone Cristicchi racconta l'Orco che divora la terra. Ieri e oggi***, con Simone Cristicchi e Francesca Gallo, la voce recitante di una storica interprete dei nostri palcoscenici, l'attrice **Maia Monzani**, il **Coro del Friuli Venezia Giulia**, preparato dal M° **Cristiano Dell'Oste**, e la **Mitteleuropa Orchestra** diretta dal M° **Valter Sivilotti**. Una riflessione su quanto accadde in Friuli dal 6 maggio al 15 settembre 1976: *in quei momenti* – scrivono Simone Cristicchi e Simona Orlando - *puoi vedere i vitigni ascendere in paradiso e ricadere all'inferno. L'Orcolat è ancora vivo, una creatura veloce e famelica che ti rincorre e vuole a tutti i costi raggiungerti*. Un lavoro attento e documentato che, dopo alcuni mesi di studio e di documentazione, ha ripercorso quei giorni, tra realtà, sogno e speranza per il futuro, in una sorta di ponte ideale con i giorni nostri, particolarmente attuale, che viene ora riproposto, nella ricorrenza dei quarantuno anni da quel 6 maggio.

Come moti ricorderanno l'intero spettacolo, che ha debuttato nel Duomo di Gemona, è stato interamente ripreso da una troupe televisiva sotto la direzione della regista Rai Claudia Brugnotta e, prodotto da **FolkestFilm**, è stato trasmesso sulle frequenze della **Rai FVG** nella serata del 9 dicembre 2016, suscitando ancora emozione e ammirazione ed è ora diventato un DVD che verrà presentato proprio in occasione di questa ripresa dello spettacolo al Giovanni da Udine.

<http://www.udinetoday.it/eventi/concerti/39-edizione-folkest-22-giugno-10-luglio-friuli-venezias-giulia-2017.html>